

MEDIOEVO ITALIANO
RASSEGNA STORICA ONLINE

Roberta Fidanzia

Il Medioevo in rete: un confronto fra Spagna ed Italia.

© Proprietà intellettuale dell'autore. Pubblicato il 3.09.2001.

“L'uso del testo per saggi, articoli, tesi di laurea è vincolato dalla citazione completa: R. FIDANZIA, *Il Medioevo in rete: un confronto fra Spagna ed Italia*.

<<http://www.medioevoitaliano.org/fidanzia.medioevo.pdf>> (Rassegna Storica online, 3, 2001)”

IL MEDIOEVO IN RETE:
UN CONFRONTO FRA SPAGNA ED ITALIA di ROBERTA FIDANZIA.

Premessa.

Lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione implica, nel mondo contemporaneo, un cambiamento di prospettive e di utilizzazione delle stesse nell'ambito dello studio e della ricerca storica.

Probabilmente si può fare un parallelo tra quello che fu la rivoluzione industriale, che ha portato tantissime innovazioni sia per quanto riguarda la società in generale che la classe politica, e quella che oggi si potrebbe definire una nuova rivoluzione, la "rivoluzione tecnologica", con tutti i cambiamenti e le innovazioni che si stanno verificando nella società.

È necessario che si abbia consapevolezza delle nuove tecnologie, del loro utilizzo, dei loro limiti e del loro potenziale culturale.

Parafrasando Weber si può certamente sostenere che la professionalizzazione della società è, oggi, elemento fondamentale dello sviluppo di un paese. E non può prescindere da una 'tecnologizzazione' della stessa, con la conseguenza della nascita e della creazione di nuove figure professionali, che per il nostro argomento di discussione è quella del nuovo storico multimediale, 'personaggio' protagonista dell'attualità culturale multimediale.

Nell'Internet storico esistono numerose pubblicazioni. Alcune di esse sono da considerarsi come preziose fonti d'informazione, altre, invece, possono considerarsi come meri 'sfizi personali', desideri di rendere note

ricerche proprie, con una pubblicazione libera, che se affrontata, invece, con i sistemi ‘tradizionali’ sarebbe risultata costosa e poco accessibile.

Si assiste dunque ad un proliferare di siti storici, o pseudo tali.

Il problema che sorge di conseguenza è quello della valutazione di questi prodotti multimediali, per i quali non esistono, ancora, sistemi precisi.

Certamente uno dei più accreditati è un adattamento alle esigenze della rete della griglia di Whittaker, ultimamente rivista e modificata da Angelo Gambella¹ e di cui ho sfruttato parte dei contenuti per affrontare la mia ricerca.

¹ Cfr, per la sua illustrazione, *Realtà e prospettive del Medioevo in rete: l'esempio italiano*, Angelo Gambella, 2001 (in corso di pubblicazione in Rassegna Storica online, 3, 2001).

I. Il Medioevo in rete. Confronto dell'internet medievale italiano – spagnolo.

La ricerca si è basata sull'analisi dei siti medievali spagnoli più ricorrenti nei risultati dei motori di ricerca tematici nazionali.

Obiettivo è stato quello di una verifica dello sviluppo dell'applicazione multimediale allo studio del medioevo nelle due nazioni.

Il Piano di lavoro si è basato su due passaggi fondamentali:

- Ricerca dei principali siti medievali spagnoli ed italiani;
- Confronto dei servizi culturali offerti dai suddetti siti, valutati secondo determinati parametri:
 - Prima pubblicazione;
 - Ultimo aggiornamento;
 - Autori;
 - Directories di links organizzate tematicamente;
 - Mailing Lists;
 - Forum online;
 - Feedback – ovvero possibilità di comunicazione con i gestori da parte degli utenti;
 - Indice.

Successivamente sono stati analizzati i risultati ottenuti. Si è messa in evidenza un'importante crescita del settore multimediale applicato alla storia medievale, soprattutto in ambito italiano.

II. Catalogazione dei principali siti medievali spagnoli.

1)	Nome:	MEDWEB
	Indirizzo Web:	
		<u>http://www.geocities.com/milan313/MEDWEB.HTML</u>
	Anno pubbl.:	1999 – 2001
	Ultimo aggiornamento:	Gennaio 2001
	Autori:	Sociedad Chilena de Estudios Medievales
	Directories:	Sì
	Mailing Lists:	No
	Forum:	No
	Feedback:	Sì
	Indice:	Sì

Note: Il sito si presenta ben strutturato, seppur poco articolato. È diviso in capitoli:

- Introduzione;
- Omaggi a medievalisti scomparsi;
- Links;
- Testi ed articoli;

- Fonti e documenti.
- Presenta una sezione, “materiale di sostegno”, che è usufruibile solo dietro iscrizione ed utilizzo di una password.

2) Nome:	HISTORIA MEDIEVAL
Indirizzo Web:	
	<u>http://utopiaverde.org/historia/historia-medieval/home.html</u>
Anno pubbl.:	Data non presente
Ultimo aggiornamento:	Data non presente
Autori:	Equipo de Historia, Arte y Cultura
Directories:	No
Mailing Lists:	No
Forum:	Sì, ma generali della Fondazione “Utopía Verde”
Feedback:	Sì
Indice:	No, links sparsi all’interno del testo e non solamente medievali.

Note: Il sito è parte di un’iniziativa di più ampio respiro rispetto alla Storia Medievale. La Storia Medievale Spagnola è riportata in poche pagine, interessanti, ma non particolarmente approfondite. All’interno dei testi sono presenti links che portano ad argomenti non sempre prettamente medievali, esistono dei Forum, ma non sono esclusivamente di Storia

Medievale, bensì riguardano tutta l'iniziativa della "Fundación 'Utopía Verde'".

3) Nome: **LOS EJERCITOS DE BISANCIO**

Indirizzo Web:

http://webs.demasiado.com/hil_bizan/config.html

Anno pubbl.: Data non presente

Ultimo aggiornamento: Data non presente

Autori: Non sono presenti

Directories: No, c'è solamente una pagina di
links.

Mailing Lists: No

Forum: No

Feedback: No

Indice: Sì.

Note: Il sito si presenta diviso in capitoli che narrano la storia medievale di Bisanzio divisa per secoli; offre cartine storiche, fotografie ed immagini, una bibliografia essenziale ed un elenco di links sulla storia medievale spagnola e bizantina.

4)	Nome:	LA CORONA DE ARAGON
	Indirizzo Web:	<u>http://aragon.nodos.com/</u>
	Anno pubbl.:	09 – 03 – 2000
	Ultimo aggiornamento:	23 – 07 – 2000
	Autori:	A. Jaraba
	Directories:	No, c'è solamente una pagina di links.
	Mailing Lists:	No
	Forum:	No
	Feedback:	No
	Indice:	Sì.

Note: All'entrata si può scegliere l'idioma per la navigazione, tra spagnolo ed inglese; il sito non presenta articolazione in directories ragionate; si sviluppa come un libro: da una pagina di inizio si può proseguire, tornare indietro o tornare alla pagina principale, nel testo sono presenti links che collegano a pagine di approfondimento, soprattutto riguardo i personaggi. Racconta la storia della terra d'Aragona dell'epoca

medievale. Sono presenti siti consigliati, non esclusivamente medievali, dediche personali ed una piccola biografia di riferimento.

III. Altri siti medievali spagnoli.

1) La Baja Edad Media

<http://mipagina.cantv.net/savcicl/baja/index.htm>

2) Pagina personal sobre la Historia Medieval

<http://personal3.iddeo.es/anaevjosem/>

3) Antigas pesas y medidas

<http://www.arrakis.es/%7Elavelane/>

4) Carcassonne, la memoria de los cátaros.

<http://www.lector.net/phyfeb99/carcasto.htm>

5) Cripta de la Carcel de San Vicente

<http://www.cbcp.com/cripta/index.htm>

6) El caballero medieval

<http://www.ciudadfutura.com/lostemplarios/>

7) El gusto en la moral de la Iglesia en la Bajada Edad Media según

Hernando de Talavera

<http://teleline.terra.es/personal/tdcastro/personal/tdcastro/gusto.htm>

8) El legado andalusí

<http://www.legadoandalusi.es/index-esp.asp>

9) Los Reyes de Durango

<http://www.navegalia.com/hosting000b9/equilibrio/hdurango.htm>

10) Los Reyes de Aragón

<http://www.geocities.com/athens/crete/4196/index.htm>

11) Web medieval y celta

<http://perso.wanadoo.es/manuel.nez/>

12) Las Cruzadas

<http://www.geocities.com/paris/opera/2226/>

IV. «Medioevo Italiano»

1) Nome:	MEDIOEVO ITALIANO
Indirizzo Web:	<u>http://www.medioevoitaliano.org/</u>
Anno pubbl.:	1999
Ultimo aggiornamento:	01 - 07 - 2001
Autori:	A. Gambella
Directories:	Sì, divise per tema.
Mailing Lists:	Sì
Forum:	Sì
Feedback:	Sì
Indice:	Sì.

Note: è diviso in diverse sezioni:

- Portale;
- Rassegna Storica online;
- Newsletters;
- Innumerevoli iniziative culturali;
- Notizie;
- Medioevo Italiano Project.

V. «*Edad Media*»

Nato come portale gemello di medioevo italiano, presenta la stessa struttura. Offre numerosi servizi, tra cui, ultimo per data di edizione, il «Diario»: aggiornamento sugli appuntamenti più importanti del medioevo spagnolo. Contiene un motore di ricerca interno ed esterno. Pubblica notizie di tema medievale dalla Spagna e dal Portogallo.

CONCLUSIONI

La ricerca, finora limitata al settore privato, fa rilevare un importante sviluppo della rete medievale.

Segno evidente che lo studio della storia è sempre in evoluzione, che le tecniche multimediali di presentazione degli argomenti storici sono sempre maggiormente diffusi. Infatti, la multimedialità permette l'interattività, elemento importantissimo per il navigatore del web.

La scuola, così come l'educazione, la scienza, la filosofia, ogni singola materia ed ogni ambito di studio o lavoro, hanno la necessità di incontrarsi con le nuove tecnologie per meglio sfruttarne le risorse e le potenzialità che offrono.

Poter studiare la storia 'navigandola', quasi 'vivendola', rende lo studio molto più interessante, affascinante, piacevole. Internet si rivela sempre più una fonte necessaria, utile per i fruitori ed anche entusiasmante per chi vi si dedica, cercando di rendere la rete un mezzo di diffusione culturale.

Le parole chiave di questa relazione sono due: 'mezzo', intesa nel senso di strumento attraverso il quale si ha uno scambio di informazioni tra chi lo 'costruisce' e chi ne 'usufruisce' e 'progresso', intesa nel senso di

progresso del sapere che ha come conseguenza l'aumento del potere dell'uomo sulla natura, soprattutto umana.

Questa problematica è di grande importanza, soprattutto se rapportata all'attualità del mondo contemporaneo, in cui si parla di 'globalizzazione' e di abbattimento delle frontiere, intese non esclusivamente in senso politico-territoriale.

Parlando in termini weberiani, parafrasandoli, la "democrazia parlamentare" potrebbe divenire una "democrazia tecnologica" in un mondo caratterizzato dalla comunicazione "internettiana" orizzontale.

L'evoluzione che si sta verificando nella Rete negli ultimi tempi, con la cosiddetta "verticalizzazione" di Internet e l'utilizzo da parte delle istituzioni culturali 'istituzionali' degli spazi di comunicazione mediale e multimediale, non può far altro che riaffermare l'idea della indivisibilità di progresso e cultura, in quanto il progresso, come direzione necessaria della storia, è una prospettiva inverificabile.

Dunque Internet, la multimedialità, la Storia online, rappresentano elementi di uno sviluppo naturale, necessario ed utilissimo ai fini dello studio e della ricerca storica, soprattutto medievale, campo nel quale le nuove tecnologie possono risultare fruttuose, ad esempio, per la ricostruzione virtuale delle città dei cosiddetti 'secoli bui' e per la loro valorizzazione e rivalutazione. E ci permettiamo di auspicare che grazie alla 'luce della rete' questi secoli possano definitivamente non essere più considerati tanto 'bui'.

In ogni modo queste considerazioni non vogliono assolutamente togliere merito od importanza alle pubblicazioni tradizionali, anzi ne vogliono esaltare le qualità: niente potrà dare l'emozione di stringere tra le mani un

libro antico o uno ancora fresco di stampa che conserva ancora intatte le pagine ed il profumo dell'inchostro!

Ma Internet ha la capacità di affiancare, e non di sostituire in toto, la diffusione tradizionale della cultura.

La multimedialità rende possibile vivere diverse emozioni contemporaneamente: ascoltare musica, osservare quadri e sculture, studiare testi antichi su microfilm o testi elettronici. Tutto questo ci dà la possibilità di scoprire nuove prospettive per lo studio della storia, ed in particolar modo della storia medievale.

In conclusione, si rende sempre più evidente che le tecniche multimediali e la storia medievale costituiscono ormai un connubio imprescindibile e che l'evoluzione in questo senso è quanto mai doverosa, utile ed affascinante, soprattutto tenendo conto delle grandi possibilità di utilizzazione non ancora sperimentate e che aspettano solo di essere sfruttate.